



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 00235 del 18 LUG. 2014

Proposta n. 11963 del 09/07/2014

**Oggetto:**

Modifica, a seguito di variazione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00526 del 23/12/2013, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Casa Santa Maria della Provvidenza", gestito dalla Congregazione Istituto Figlie di S. Maria della Divina Provvidenza (P. IVA 01062811003), con sede legale in Piazza San Pancrazio n. 9 - 00152 Roma e sede operativa in Via della Nocetta n. 23 - 00164 Roma".

**Estensore**

TESTONI TIZIANA

*Tiziana Testoni*

**Responsabile del Procedimento**

G. SPUNTI CCHIA

*G. Spunticchia*

**Il Dirigente d'Area**

G. SPUNTI CCHIA

*G. Spunticchia*

**Il Direttore Regionale**

*F. DEGRASSI*

Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario

*R. BOITI*

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** modifica, a seguito di variazione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00526 del 23/12/2013, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Casa Santa Maria della Provvidenza”, gestito dalla Congregazione Istituto Figlie di S. Maria della Divina Provvidenza (P. IVA 01062811003), con sede legale in Piazza San Pancrazio n. 9 - 00152 Roma e sede operativa in Via della Nocetta n. 23 - 00164 Roma”.*

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, il Dott. Renato Botti è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”, con la quale è istituita l'Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”;*

VISTO il DCA n. U00526 del 23/12/2013, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Casa Santa Maria della Provvidenza”, gestito dalla Congregazione Istituto Figlie di S. Maria della Divina Provvidenza (P. IVA 01062811003), con sede legale in Piazza San Pancrazio n. 9 - 00152 Roma e sede operativa in Via della Nocetta n. 23 - 00164 Roma”;*

VISTA la nota del legale rappresentante p.t. della Congregazione Istituto Figlie di S. Maria della Divina Provvidenza, acquisita al protocollo regionale col n. 224597 del 14/04/2014, con la quale si comunica il cambio di Direzione Sanitaria del presidio sanitario denominato *“Casa Santa Maria della Provvidenza”, con decorrenza 08/04/2014 (data dichiarazione di accettazione dell'incarico), dalla Dott.ssa Joanna Di Michele alla Dott.ssa Francesca Ricceri, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;*

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 14 del r.r. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della sostituzione del Direttore Sanitario del presidio sanitario;

RITENUTO, di conseguenza, di modificare, all'interno del testo del DCA n. U00526 del

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

23/12/2013, l'indicazione del Direttore Sanitario dalla persona della Dott.ssa Joanna Di Michele a quella della Dott.ssa Francesca Ricceri, nata a Roma il 06/12/1961, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma al n. 40853;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- modificare, all'interno del testo del DCA n. U00526 del 23/12/2013 l'indicazione del Direttore Sanitario dalla persona della Dott.ssa Joanna Di Michele a quella della Dott.ssa Francesca Ricceri, nata a Roma il 06/12/1961, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Neuropsichiatria Infantile, iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma al n. 40853;
- confermare, per il resto, il DCA n. U00526 del 23/12/2013, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Casa Santa Maria della Provvidenza", gestito dalla Congregazione Istituto Figlie di S. Maria della Divina Provvidenza (P. IVA 01062811003), con sede legale in Piazza San Pancrazio n. 9 - 00152 Roma e sede operativa in Via della Nocetta n. 23 - 00164 Roma*";
- dare comunicazione del presente provvedimento al legale rappresentante della struttura ed all'Azienda USL di competenza a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingarotti



